

13. Cosa fare in caso di gravidanza? (Collocamento obbligatorio in congedo per maternità)

- **Recarsi dal medico Specialista del Servizio Sanitario Nazionale (ginecologo) o con esso convenzionato e farsi rilasciare il certificato che attesti la gravidanza e la data presunta del parto**

- **INTERDIZIONE DAL LAVORO AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.LGS. 151/2001:** Il servizio ispettivo del Ministero del Lavoro può disporre, sulla base di accertamento medico, l'interdizione dal lavoro delle lavoratrici in stato di gravidanza. L'interessata, in questo caso, dovrà recarsi alla sede della Direzione Provinciale del Lavoro con il certificato del ginecologo che attesti la data presunta del parto. La DPL provvederà a rilasciare un certificato di collocazione dell'interessata in interdizione; tale certificato dovrà poi essere inoltrato all'*Ufficio Selezioni e Gestione Giuridica*, al tutor dell'assegno e al Direttore della Struttura di Ricerca per conoscenza.

CONGEDO DI MATERNITA' OBBLIGATORIA AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 151/2001: Il congedo di maternità obbligatoria, di norma della durata di 5 mesi, comprende il periodo che va dai due mesi precedenti la data presunta del parto sino ai tre mesi dopo la data presunta del parto. Per comunicare il proprio stato di gravidanza e richiedere il congedo di maternità l'interessata dovrà compilare il modulo "richiesta congedo di maternità", scaricabile dal sito www.unibg.it, nella sezione "assegni di ricerca" e spedirlo, compilato e firmato, all'*Ufficio Selezioni e Gestione Giuridica*, al tutor dell'assegno e al Direttore della Struttura di Ricerca per conoscenza, unitamente al certificato del ginecologo attestante la data presunta del parto.

- **CONGEDO DI MATERNITA' FLESSIBILE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 151/2001:** Il congedo di maternità flessibile, di norma della durata di 5 mesi, comprende il periodo che va dal mese precedente la data presunta del parto sino ai quattro mesi dopo la data presunta del parto, a condizione che il medico specialista del Servizio Sanitario nazionale (o con esso convenzionato) ed il medico competente ai fini della prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro attestino che tale opzione non arrechi pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro. Per comunicare il proprio stato di gravidanza e richiedere il congedo di maternità flessibile l'interessata dovrà compilare il modulo "richiesta congedo di maternità flessibile", scaricabile dal sito www.unibg.it, nella sezione "assegni di ricerca" e spedirlo, compilato e firmato, all'*Ufficio Selezioni e Gestione Giuridica*, al tutor dell'assegno e al Direttore della Struttura di Ricerca per conoscenza, unitamente al certificato del ginecologo attestante la data presunta del parto e al certificato rilasciato dal medico del Lavoro dell'Università di Bergamo per l'anno 2014 Dott. Luciano Bugada. Per ottenere una visita con il Dott. Bugada l'interessata è tenuta a mettersi in contatto con l'Ufficio scrivente all'indirizzo selezionipersonale@unibg.it

- **Recarsi all'INPS di appartenenza per la richiesta dell'eventuale indennità di maternità ai sensi del Decreto 12 luglio 2007** (Di seguito alcune indicazioni. Per informazioni dettagliate visitare il sito www.inps.it)

- Durante il periodo di sospensione dell'assegno per congedo di maternità all'assegnista non viene corrisposto alcun pagamento da parte dell'Amministrazione; ai sensi del decreto 12 luglio 2007 l'assegnista può far richiesta all'INPS (se in possesso di alcuni requisiti fondamentali) dell'indennità di maternità. Tale indennità, se percepita, verrà successivamente integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca;
- **A CHI SPETTA L'INDENNITA'?** Alle lavoratrici e ai lavoratori iscritti alla gestione separata INPS se in possesso di almeno 3 mesi di contribuzione nella gestione separata nei 12 mesi precedenti l'inizio del congedo di maternità, purché non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie. (E' possibile contattare l'U.O. Gestione economica del personale all'indirizzo di posta elettronica ufficio.stipendi@unibg.it o al numero 035 2052 575 / 852 / 877 per informazioni relative alla posizione contributiva presso l'Università degli Studi di Bergamo).
- **QUANDO CONSEGNARE LA DOMANDA ALL'INPS?** Nel corso del 7° mese di gestazione e, comunque, non oltre un anno dall'ultimo giorno indennizzabile per congedo di maternità.
- **QUANTO SPETTA?** L'indennità corrisposta dall'INPS è calcolata in misura pari all'80% di 1/365 del reddito derivante da attività di lavoro a progetto o assimilato, percepito negli stessi 12 mesi presi a riferimento per l'accertamento del requisito contributivo.
- **QUALE DOCUMENTAZIONE VA PRESENTATA?**

❖ **ALL'INPS**

- se collocata in interdizione copia del documento rilasciato dalla direzione provinciale del Lavoro (DPL);
- se collocata in congedo di maternità flessibile, oltre al certificato del ginecologo anche il certificato rilasciato dal Medico del lavoro competente per l'Università di Bergamo, Dott. Luciano Bugada;
- copia della nota del Responsabile del Servizio rilasciata dall'Amministrazione e relativa al collocamento in congedo di maternità;
- documentazione fornita dall'Amministrazione relativa alla contribuzione versata per l'assegno di ricerca oppure copia delle dichiarazioni presentate dal lavoratore ai fini fiscali relative all'anno in cui ricadono i 12 mesi di riferimento;
- copia dei modelli F24 attestanti l'effettivo versamento dei contributi per i periodi interessati;
- certificato di nascita del bambino o autocertificazione (da presentare entro 30 giorni dalla data del parto).

- per eventuali altre informazioni relative alle certificazioni rivolgersi direttamente all'INPS

❖ **ALL'AMMINISTRAZIONE**

- certificato attestante la gravidanza e la data presunta del parto rilasciato dal medico specialista del Servizio sanitario nazionale o con esso convenzionato se collocata in congedo di maternità da due mesi prima a tre mesi dopo la data presunta del parto;
- se collocata in congedo di maternità flessibile anche il certificato rilasciato dal Medico del lavoro competente per l'Università di Bergamo, Dott. Luciano Bugada;
- se collocata in interdizione copia del documento rilasciato dalla Direzione provinciale del Lavoro (DPL);
- modulo di richiesta di collocamento in congedo di maternità obbligatoria o flessibile scaricabile dal sito www.unibg.it;
- certificato di nascita del bambino o autocertificazione (da presentare entro 30 giorni dalla data del parto);
- copia dell'istanza presentata all'INPS per la richiesta di indennità;
- documentazione attestante l'importo dell'eventuale indennità corrisposta dall'INPS ai fini dell'integrazione, che avverrà successivamente, da parte dell'Amministrazione, fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.